



CENTRO STUDI RICERCA E FORMAZIONE

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



REGOLAMENTO FORMAZIONE PARACANOA

CONFORME AL SISTEMA NAZIONALE DI QUALIFICHE DEI TECNICI SPORTIVI (SNaQ)
Deliberato dal Consiglio Federale con Delibera n. 236/22 del. 7 dicembre 2022



CENTRO STUDI RICERCA E FORMAZIONE FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

Sommario

1. PREMESSA	2
2. COSTITUZIONE E FINALITÀ.....	2
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	2
4. FORMAZIONE	3
5. INQUADRAMENTO DEI TECNICI	3
6. ATLETI IN ATTIVITÀ	5
7. TECNICI STRANIERI.....	5
8. ATLETI ED EX ATLETI DI SQUADRA NAZIONALE SENIOR.....	6
9. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI TECNICO DI BASE PARACANOA PER STUDENTI DEGLI ISTITUTI DI SCIENZE MOTORIE	6
10. TESSERAMENTO E IMMISSIONE IN RUOLO	6
11. NORME PER IL TESSERAMENTO	6
12. DOCENTI FORMATORI	7
13. ATTIVITÀ FORMATIVA	8
14. NORME TRANSITORIE.....	9
15. PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE	9
14. DEROGHE ALLE PROVE DI ESAME	12
15. SISTEMA DEL CREDITO FORMATIVO (CF)	12
16. FORMAZIONE CONTINUA.....	12
17. TECNICI ITALIANI ALL'ESTERO	14
18. SCHEDE DI INSEGNAMENTO.....	14
ORGANIGRAMMA CENTRO STUDI, FORMAZIONE E RICERCA	21

1. PREMESSA

Nel 2023 entrerà in vigore la parte riferita all'Assistente Tecnico di Disciplina e il Tecnico di base paracanoa. Primo livello SNaQ (CIP).

Nel 2024 entrerà in vigore la parte riferita all'Istruttore di paracanoa. Secondo livello SNaQ (CIP).

Nel 2025 entrerà in vigore la parte riferita all'Allenatore paracanoa. Terzo livello SNaQ (CIP).

2. COSTITUZIONE E FINALITÀ

- 2.1. Il Consiglio Federale istituisce il "Dipartimento di Formazione Paralimpica" (DFP), dedicato alla formazione e aggiornamenti dei tecnici delle specialità denominata paracanoa. Il DFP è parte integranti del Centro Studi e Ricerca, con il quale, in continuità, definisce le attività formative da programmare e erogare.
- 2.2. Il Presidente Federale e il Consiglio Federale sono responsabili per l'adozione ed emanazione, tramite delibera, del regolamento per le attività di formazione e aggiornamento per i tecnici delle specialità paralimpiche.
- 2.3. Il Presidente Federale propone al Consiglio Federale il Responsabile del settore formazione paralimpica, la cui nomina è approvata dal Consiglio Federale. La nomina ha una durata quadriennale. Il ruolo di Responsabile del settore formazione paralimpica può essere svolto anche da un membro del Consiglio Federale con specifica delega. Il Responsabile della formazione paralimpica deve definire le attività del DFP, la programmazione ed erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento.
- 2.4. La delibera di nomina del Responsabile del settore formazione paralimpica è notificata dal Segretario Generale alla Segreteria Generale del Comitato Paraolimpico, entro quattordici giorni della approvazione della stessa.
- 2.5. Il Consiglio Federale tramite delibera istituisce la creazione di un albo federale dei Tecnici di Paracanoa. L'inserimento o l'eventuale cancellazione dall'albo si realizza tramite delibera federale su indicazione del Responsabile del settore formazione paralimpica.
- 2.6. Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme e le disposizioni della Federazione Italiana Canoa Kayak in materia di canoa e kayak paralimpico.
- 2.7. La FICK aderisce, per l'erogazione delle abilitazioni tecniche, al Sistema Nazionale di Qualifiche dei tecnici sportivi (SNaQ) adottato dal CONI ai fini del loro riconoscimento rispetto al sistema di qualificazione professionale stabilite dall'European Qualification Framework (EQF).

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1. DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE PARALIMPICA

In accordo con il Piano nazionale della formazione degli operatori sportivi paralimpici adottato dal Comitato Italiano Paralimpico in data 01/04/2021, Responsabile del settore formazione paralimpica deve:

- a) Redigere il regolamento della formazione, verificarne l'attuazione e l'efficacia, e, in accordo con il Responsabile della ricerca e della formazione nazionale del Centro Studi, Formazione e Ricerca ed il Consigliere Federale alla Formazione, proporre eventuali modifiche;
- b) Definire l'erogazione annuali dei corsi rispetto a quanto definito e programmato dal Piano nazionale della formazione degli operatori sportivi paralimpici;
- c) Di istituire "il comitato di lavoro" del Dipartimento di Formazione Paraolimpica, il quale è composto dal Responsabile del settore formazione paralimpica, dal Responsabile della ricerca e della formazione nazionale del Centro Studi, Formazione e Ricerca, dal Consigliere Federale alla Formazione, dal (dai) Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali di Paracanoa. Il Responsabile del settore formazione paralimpica, sentito il Responsabile della ricerca e della formazione nazionale del Centro Studi, Formazione e Ricerca e il Consigliere Federale, può proporre al consiglio federale l'inserimento tra i componenti della commissione di lavoro di nuovi membri che abbiano specifiche conoscenze e competenze nell'ambito della disabilità;
- d) Di definire, di concerto con il "comitato di lavoro", i programmi formativi dei corsi erogati rispetto a quanto approvato nel piano nazionale della formazione degli operatori sportivi paralimpici;
- e) coordinare i rapporti con la Scuola Nazionale dello Sport e con le Scuole Regionali dello Sport del CONI, con l'Ufficio Studi, Ricerche e Formazione del C.I.P., con gli Atenei Universitari;

- f) recepire o proporre convenzioni e protocolli di intesa con enti di ricerca, Atenei Universitari, Centri Ospedalieri e associazioni che operano nel mondo della disabilità. Il Responsabile del settore formazione paralimpica si occupa della definizione degli eventuali Protocollo di Intesa, i quali sono sottoposti a approvazione del consiglio federale;
- g) verificare l'attuazione e l'applicazione delle convenzioni e dei protocolli d'intesa sottoscritti dalla Federazione in tema di formazione e ricerca;
- h) proporre l'inserimento nell'Albo federale di paracanoa per merito. La valutazione del merito è affidata al "comitato di lavoro", che si esprimerà in merito al Curriculum Vitae del candidato. Il parere positivo del "comitato di lavoro" formalizza al Consiglio Federale la proposta di inserimento.
- i) curare la produzione di testi e di materiale formativo;
- j) promuovere eventi culturali e scientifici (convegni, corsi di aggiornamento, seminari) su tematiche inerenti all'attività federale.

3.2. RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE REGIONALE O DELLE DELEGAZIONI REGIONALI

Il responsabile della formazione regionale dà esecuzione alle direttive della Direzione Centrale nell'ambito ed in collegamento con il proprio Comitato Regionale.

La delega di responsabile della formazione regionale viene proposta dal Presidente del Comitato Regionale (o della Delegazione) a un membro del consiglio direttivo regionale. La delega può essere proposta a una personalità esterna al comitato a condizione che sia tesserato con la FICK ed abbia almeno il terzo livello di formazione federale paralimpica. La proposta di delega deve essere approvata dal Consiglio Regionale.

4. FORMAZIONE

4.1. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CORSI

La Federazione Italiana Canoa Kayak attraverso il Centro Studi, Formazione e Ricerca progetta e realizza interventi formativi esperienziali specifici e personalizzati. Gli strumenti formativi utilizzati sono:

- corsi di formazione specifici e professionali;
- convegni e seminari;
- e-Learning (FAD sincrona e asincrona);
- lezioni frontali;
- workshop.

L'offerta formativa è organizzata secondo la seguente modalità:

- FAD asincrona su Learning management system (LMS);
- FAD sincrona in modalità webinar su LMS;
- Lezioni frontali.

4.2. L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'attività di formazione nel suo complesso comprende l'organizzazione di:

- a) corsi di formazione per il conseguimento dei brevetti Tecnici Agonistici relativi ai quattro livelli previsti dal sistema di formazione nazionale del Comitato Paralimpico Italiano (SNaQ);
- b) corsi di formazione federale per dirigente di società, giudice arbitro, educatore all'avviamento e preparatore atletico;
- c) corsi di aggiornamento;
- d) seminari, convegni e congressi;
- e) corsi per i docenti formatori impegnati nei brevetti Tecnici Agonistici;
- f) attività di collaborazione con istituti scolastici e universitari.

5. INQUADRAMENTO DEI TECNICI

5.1. QUADRI TECNICI

La Federazione Italiana Canoa Kayak in accordo con quanto stabilito nel Piano nazionale della formazione degli operatori sportivi paralimpici adottato dal Comitato Italiano Paralimpico in data 01/04/2021, istituisce i seguenti ruoli Tecnici:

- a) Assistente Tecnico di Disciplina FICK - Formazione di base.
- b) Tecnico di base paracanoa FICK - Primo livello SNaQ del CIP.

- c) Istruttore di paracanoa FICK -Secondo livello SNaQ del CIP.
- d) Allenatore paracanoa FICK -Terzo livello SNaQ del CIP.
- e) Allenatore di quarto livello FICK – Quarto Livello SNaQ del CIP.

- 5.1.1.** I brevetti sono conseguiti unicamente attraverso la partecipazione ai corsi organizzati dal DFP della FICK. La partecipazione ai corsi è subordinata al versamento della quota partecipativa annualmente stabilita e indicata nella Circolare relativa all'indizione dei corsi di formazione del Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK.
- 5.1.2.** I tecnici, in conformità allo Statuto federale, entrano a far parte della FICK all'atto dell'inquadramento nei ruoli federali e del relativo tesseramento.
- 5.1.3.** I tecnici, con l'inquadramento nei ruoli federali, assumono tutti i doveri ed obblighi previsti dallo Statuto e ogni altro dovere ed obbligo stabilito dal Regolamento Organico e dalle altre normative emanate dalla FICK.
- 5.1.4.** Possono partecipare ai corsi per il conseguimento di qualifiche tecniche solo coloro che presentano all'atto dell'iscrizione al corso di formazione un'autocertificazione ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con la quale il candidato dichiara di non aver subito condanne penali comunque rientranti fra quelle previste dall'art. 14, IV comma della L. 25 luglio 1966 n. 616 ancorché non definitive, o di processi penali pendenti per reati contro la libertà personale o in materia di doping.
- 5.1.5.** Il tecnico è obbligato a comunicare tempestivamente alla Federazione qualora dovesse riportare condanne penali; l'eventuale inadempimento costituisce illecito disciplinare passibile di deferimento dinanzi agli Organi di Giustizia FICK, i quali possono adottare tutte le sanzioni previste dal Codice di Giustizia.
- 5.1.6.** In caso di accertata responsabilità da parte degli Organi di Giustizia, a seguito del deferimento, di cui ai precedenti commi, la FICK può, anche, adottare in sede amministrativa, un provvedimento concorrente a danno del soggetto inadempiente, con la revoca della qualifica tecnica, e conseguente cancellazione dei ruoli federali.
- 5.1.7.** La dichiarazione di cui al precedente comma 4.1.3.4. deve essere presentata anche dai tecnici che, a seguito dell'interruzione del tesseramento, richiedono la riammissione nei ruoli del FICK.

5.2. DESCRIZIONE DELLE QUALIFICHE

- 5.2.1. Assistente tecnico di disciplina.** Il corso di formazione per assistente tecnico di disciplina ha l'obiettivo di preparare personale qualificato in grado di gestire le necessità dell'atleta paralimpico nel contesto di allenamento e/o gara. Lo staff di supporto in ambito paralimpico può contribuire a ridurre notevolmente i compiti che ora sono assegnati agli istruttori e/o allenatori. Il corso può essere indetto sia dal DFP, sia da un singolo Comitato Regionale. La didattica del corso è erogata in modalità asincrona tramite le piattaforme *Learning Management System* (LMS) Federale (piattaforma Moodle). Il Comitato Regionale richiedente ha la responsabilità organizzativa e della verifica del tirocinio pratico. La richiesta di organizzazione deve alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca entro, e non oltre, la data stabilita dalla circolare alla formazione che decreta la modalità di attivazione dei corsi di formazione.
- 5.2.2. Tecnico di base paracanoa.** La qualifica abilita all'attività di formazione di base per l'avviamento alle specialità della paracanoa. Il Tecnico di base paracanoa opera nello sport di base/settore promozionale. Il corso di formazione per Tecnico di base paracanoa ha l'obiettivo di fornire competenze generali relative all'insegnamento (aspetti biomedici, psicologici, pedagogici) e competenze tecniche specifiche rispetto alla disciplina del kayak paralimpico. L'attività del Tecnico di base paracanoa è subordinata alla presenza di un tecnico in possesso almeno del brevetto di un Istruttore di paracanoa. Il Tecnico di base paracanoa è impegnato nelle attività programmate dall'Istruttore di paracanoa o dall'Allenatore paracanoa. Possono accedere al corso i maggiorenni in possesso della licenza secondaria di secondo grado. Il corso può essere indetto sia dal DFP, sia da un singolo Comitato Regionale. La didattica del corso è erogata in modalità asincrona tramite le piattaforme *Learning Management System* (LMS) Federale (piattaforma Moodle). Il Comitato Regionale richiedente ha la responsabilità organizzativa e della verifica del tirocinio pratico. La richiesta di organizzazione deve alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca entro, e non oltre, la data stabilita dalla circolare alla formazione che decreta la modalità di attivazione dei corsi

di formazione. I Comitati Regionali possono richiedere l'attivazione annuale di, al massimo, due corsi per Tecnico di base paracanoa.

5.2.3. Istruttore di paracanoa. La qualifica Istruttore di paracanoa abilita all'allenamento e alla presenza in campo gara nelle manifestazioni di "paracanoa" aperte a qualsiasi categoria organizzate dalla FICK. L'Istruttore di paracanoa opera prevalentemente nei settori giovanili, programmando l'attività al fine di garantire un adeguato sviluppo psico-motorio dell'atleta. L'Istruttore di specialità deve favorire lo sviluppo dell'efficienza potenziale dell'atleta e garantire l'apprendimento della tecnica in relazione alla disabilità dell'atleta e alle caratteristiche e il grado di difficoltà delle diverse imbarcazioni. Il titolo di Istruttore di paracanoa consente di acquisire il riconoscimento di tecnico sociale. Il brevetto non consente la convocazione come tecnico federale. Possono accedere al corso i maggiorenni in possesso della licenza secondaria di secondo grado e che sono in possesso da almeno un anno del corso di Tecnico di base paracanoa. Il corso può essere indetto sia dal DFP, sia da un singolo Comitato Regionale. La didattica del corso è erogata in modalità asincrona tramite le piattaforme *Learning Management System* (LMS) Federale (piattaforma Moodle). Il Comitato Regionale richiedente ha la responsabilità organizzativa e della verifica del tirocinio pratico. La richiesta di organizzazione deve pervenire alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca entro, e non oltre, la data stabilita dalla circolare alla formazione che decreta la modalità di attivazione dei corsi di formazione.

5.2.4. Allenatore paracanoa. La qualifica abilita all'allenamento, alla presenza in campo gara, alla direzione tecnica agonistica senza limitazioni e alla convocazione come Tecnico Federale. L'Allenatore paracanoa opera con squadre o singoli atleti di alta qualificazione. È in grado di sviluppare programmazioni mirate al miglioramento delle capacità di prestazione dell'atleta e di valutarne il risultato. È in grado di allenare atleti in imbarcazione singole rispetto alle differenti disabilità. Opera e coordina gli Allenatori, gli Istruttori ed altre figure professionali presenti nello staff tecnico. Possono accedere al corso di Allenatore paracanoa i tecnici che hanno conseguito da almeno un anno il brevetto di Allenatore. Il corso denominato Allenatore è programmato ed erogato unicamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK. La didattica del corso è erogata in modalità sincrona e asincrona tramite le piattaforme LMS federali e con attività didattiche in presenza. Il corso Allenatore paracanoa è indetto dal DFP con frequenza biennale.

5.2.5. Allenatore di IV livello. La qualifica individua allenatori capaci di lavorare con compiti di responsabilità di squadre complesse in contesti internazionali di alto livello, competenti a partecipare e a dirigere attività di ricerca e formazione o programmi federali di sviluppo del talento. Il DFP indice con frequenza quadriennale il bando per l'abilitazione ad Allenatore di IV livello, in cui sono definiti i titoli e le attività necessarie per il conseguimento del titolo.

5.3. CORSI ABBREVIATI

Il DFP in accordo con quanto definito nel Piano nazionale della formazione degli operatori sportivi paralimpici prevede dei corsi di formazione abbreviati per il conseguimento dei brevetti, i quali sono riservati ai tecnici, tesserati FICK, già in possesso del pari livello SNaQ (CONI). Il conseguimento della qualifica, tramite percorso abbreviato, necessita dell'acquisizione degli eventuali brevetti SNaQ di grado inferiore (es. se si è in possesso del brevetto di Tecnico di Specialità, per acquisire la qualifica di Istruttore di paracanoa, ci si deve iscrivere ai corsi abbreviati per la qualifica di Tecnico di Specialità e, quindi, di Istruttore di paracanoa).

6. ATLETI IN ATTIVITÀ

Gli atleti in attività possono partecipare ai corsi di formazione organizzati dal DFP ed ottenere i relativi titoli, nel rispetto delle Norme Federali in materia di incompatibilità previste dallo Statuto e dal Regolamento Organico.

7. TECNICI STRANIERI

I tecnici stranieri in possesso di una specifica qualifica rilasciata dalla Federazione Sportiva di appartenenza, Comitato Olimpico, Ministero dello Sport o altri Organismi Statali e che intendono ottenere l'equiparazione alle rispettive qualifiche FICK, salvo l'esistenza di specifici protocolli di collaborazione internazionale, devono inoltrare domanda scritta, corredata dal curriculum scientifico, alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca. La domanda sarà valutata dal DFP che dovrà esprimersi in merito. In caso di valutazione positiva, il

DFP tramite il consigliere referente inoltrerà la richiesta di riconoscimento al Consiglio Federale per l'approvazione.

Per la concessione dell'equiparazione del titolo, i tecnici stranieri devono sostenere con esito positivo un esame in lingua italiana di fronte a una commissione nominata dal Centro Studi e Formazione Nazionale.

8. ATLETI ED EX ATLETI DI SQUADRA NAZIONALE SENIOR

Gli atleti ed ex atleti della Nazionale senior di paracanoa che abbiano partecipato almeno a una competizione internazionale assoluta (Paralimpiadi, Campionati del Mondo, Campionati Europei) possono ottenere, previa richiesta, il brevetto di Tecnico di Base paracanoa dopo aver svolto le attività di tirocinio previste dalla qualifica in una Società affiliata alla FICK e il superamento dei quiz presenti sulla piattaforma LMS federale del Centro Studi, Formazione e Ricerca. L'eventuale partecipazione ai successivi corsi di formazione per Istruttore di specialità e allenatore di specialità prevede l'obbligo di frequenza al corso e di superamento del relativo esame. L'eventuale partecipazione ai successivi corsi di formazione per Istruttore di paracanoa e Allenatore paracanoa prevede l'obbligo di frequenza al corso e di superamento del relativo esame.

9. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI TECNICO DI BASE PARACANOA PER STUDENTI DEGLI ISTITUTI DI SCIENZE MOTORIE

La FICK stabilisce convenzioni con gli Istituti di Scienze Motorie per attribuire agli studenti la qualifica di Tecnico di base paracanoa. La modalità di erogazione dei corsi per il conseguimento della suddetta qualifica è disciplinata nella convenzione tra l'Università proponente e la FICK.

10. TESSERAMENTO E IMMISSIONE IN RUOLO

L'inserimento nei ruoli tecnici della FICK è subordinato all'approvazione da parte del Consiglio Federale dei verbali redatti dalla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, attestanti l'idoneità del candidato tecnico. Il tecnico, quindi, previa autorizzazione rilasciata all'atto dell'iscrizione al corso di formazione, è inserito in un albo online pubblicato sul sito istituzionale FICK.

Il tesseramento, da rinnovarsi annualmente, consente al tecnico, in possesso del titolo, di fregiarsi della qualifica di tecnico FICK, rispetto al grado di brevetto acquisito.

Il primo tesseramento e i successivi rinnovi devono essere eseguiti dal tecnico interessato attraverso la procedura presente sul portale informatico della FICK.

Il Tecnico con qualsiasi grado di qualifica deve rispettare gli obblighi di formazione previsti dal Centro Studi, Formazione e Ricerca, in relazione ai diversi brevetti, al fine di poter rinnovare il tesseramento federale.

Il mancato rispetto per un'annualità degli obblighi di formazione continua o il mancato rinnovo del tesseramento annuale pone il tecnico interessato nella posizione di "fuori ruolo" con la conseguente cancellazione dall'albo in corso. Il tecnico "fuori ruolo" non può collaborare con una società e non può essere inserito come tecnico in un documento di affiliazione. Se il tecnico è in una condizione di "fuori ruolo" per un periodo inferiore a quattro anni, può ottenere la riammissione all'albo in corso, facendone richiesta alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, pagando le quota/e di tesseramento annuale/i non corrisposte e ottemperando agli obblighi di aggiornamento previsti per la sua qualifica.

Se il tecnico, invece, risulta "fuori ruolo" per un periodo superiore ad un quadriennio, dovrà avanzare formale richiesta alla segreteria federale del Centro Studi, Formazione e Ricerca, pagare le quote di tesseramento annuale non corrisposte, ottemperare agli obblighi di aggiornamento previsti per la sua qualifica e sostenere un colloquio¹ davanti ad una commissione composta dai membri della Direzione Centrale del Centro Studi, Formazione e Ricerca. La commissione dovrà verificare la richiesta di reinserimento, valutando l'effettiva conoscenza e competenza del candidato. L'eventuale parere positivo della commissione sull'idoneità del candidato è comunicato al consiglio federale che ne può deliberare la riammissione.

11. NORME PER IL TESSERAMENTO

Il tesseramento relativo ai quadri tecnici federali vale per l'intera durata della stagione agonistica, così come disciplinato nella circolare annuale sul tesseramento.

¹ Il programma del corso su cui è definita la prova di esame, è stabilito dal Centro Studi, Formazione e Ricerca in base al livello di qualifica.

La quota di rinnovo annuale è unica ed è indipendente dal numero di titoli posseduti.

In caso di acquisizione di un nuovo titolo durante l'anno in corso, il portale informatico è aggiornato rispetto la nuova qualifica. L'annullamento del tesseramento e la conseguente cancellazione dall'albo possono avvenire su richiesta in forma scritta dell'interessato indirizzata al Centro Studi, Formazione e Ricerca.

12. DOCENTI FORMATORI

Il Centro Studi, Formazione e Ricerca delega il Docente Federale per l'erogazione della didattica dei corsi, il quale, rispetto alla tipologia di attività svolta, è menzionato come docente esperto, formatore nazionale e formatore regionale. L'Esperto e il docente nazionale svolgono l'attività di formazione nei corsi di Tecnico di base paracanoa, Istruttore paracanoa e Allenatore paracanoa. Il Docente Formatore Regionale svolge la sua attività nei corsi di Tecnico di base paracanoa e Istruttore paracanoa.

12.1. Docente Esperto (Nazionale, interregionale e regionale). Il docente esperto è un professionista abilitato alla formazione di tutti i tecnici per aree di competenza specifiche: biofisiologia, psicopedagogia, amministrazione. È nominato dal Direzione Centrale su indicazione del Responsabile della formazione nazionale paralimpica sulla base del curriculum scientifico del candidato.

12.2. Formatore Nazionale paracanoa. Il docente formatore nazionale paracanoa è nominato dal Consiglio Federale, previa deliberazione, su indicazione del Responsabile della formazione paralimpica sulla base del curriculum scientifico del candidato. Il candidato al ruolo di docente nazionale deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea in Scienze Motorie o titolo equipollente;
- brevetto di quarto livello Europeo SNaQ (CONI e CIP);
- avere allenato un atleta medagliato in occasione di: Giochi Olimpici, World Games, Campionati del Mondo Assoluti e Campionati Europei Assoluti;
- essere stato convocato come Tecnico Federale nella Squadra Nazionale Assoluta in occasione di una manifestazione internazionale negli ultimi cinque anni;
- avere allenato un atleta convocato nella Squadra Nazionale assoluta negli ultimi cinque anni.

Il docente formatore nazionale è abilitato alla formazione del Tecnico di base paracanoa, dell'Istruttore di specialità e dell'Allenatore, relativamente agli argomenti tecnico metodologici di sua pertinenza. La durata dell'incarico coincide con la durata del quadriennio federale. Il rinnovo dell'incarico avviene in automatico per un altro quadriennio, sino a un massimo di due mandati. È nelle facoltà del DFP, ove necessario, di ritirare, o non rinnovare, l'incarico al docente nazionale.

12.3. Formatore Regionale paracanoa. Il docente formatore regionale è abilitato alla formazione del Tecnico di base paracanoa e Istruttore paracanoa relativamente agli argomenti tecnico metodologico di sua pertinenza. Deve essere in possesso almeno della qualifica di allenatore paracanoa (terzo livello). È nominato dal Consiglio Federale, previa deliberazione, su indicazione del Responsabile della formazione paralimpica sulla base del curriculum scientifico del candidato. La proposta del docente formatore regionale può essere formulata, anche, dal responsabile della formazione del Comitato Regionale al Responsabile della formazione paralimpica. La durata dell'incarico coincide con la durata del quadriennio federale. Il rinnovo dell'incarico avviene in automatico per un altro quadriennio, sino a un massimo di due mandati. È nelle facoltà del DFP, ove necessario, di ritirare, o non rinnovare, l'incarico al docente nazionale.

12.4. Tutor del tirocinio. Viene individuato dal Formatore regionale, anche tenendo conto delle indicazioni dell'aspirante tecnico in formazione, nell'ambito dei Tecnici regolarmente iscritti all'albo federale di paracanoa operanti nelle Società di appartenenza del tecnico in formazione o, in caso di indisponibilità, in Società territorialmente vicine. Il Tutor deve comunque essere in possesso di una qualifica tecnica uguale o superiore a quella dell'aspirante tecnico in formazione

12.5. Tutor per i tecnici di terzo livello in formazione nazionale. Viene individuato dal Responsabile formazione paralimpica nell'ambito degli allenatori della regione d'appartenenza dell'aspirante allenatore. Il Tutor deve essere in possesso di una qualifica tecnica di allenatore (tecnico di terzo livello). È altresì auspicabile che le funzioni di tutor vengano svolte da tecnici operanti nell'ambito delle squadre nazionali e/o regionali. Il tutor ha la funzione di seguire, in accordo con il Responsabile della formazione paralimpica, l'aspirante allenatore durante il percorso di studi, coadiuvandolo nella

produzione del progetto di tesi finale e definendone le attività di tirocinio, assicurandosi che tale attività si realizzino in un contesto di alto livello.

- 12.6. Norme Transitorie.** Dal 01/01/2023 il titolo di Formatore Nazionale di paracanoa sarà considerato equivalente al titolo di Docente Nazionale di cui se ne leggono le prerogative all'art.12.2

PERCORSI FORMATIVI

13. ATTIVITÀ FORMATIVA

Il DFP prevede l'organizzazione di corsi di formazione in sede centrale e su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di istituire figure professionali capaci di rappresentare pienamente gli obiettivi federali e diffondere a pieno titolo le discipline canoistiche.

I corsi istituzionali possono prevedere una preparazione culturale e pedagogica di base, una preparazione tecnica, periodi di tirocinio pratico e una valutazione finale.

La qualifica viene assegnata alla conclusione del corso previa verifica della frequenza di almeno l'80% del monte ore dedicato all'acquisizione di conoscenze e, ove previsto, il superamento dell'esame finale.

Per tirocinio guidato s'intende un'unità esperienziale realizzata sotto la supervisione di un docente regionale. Al termine del tirocinio pratico il Docente Regionale esprime un giudizio, non vincolante ai fini del conseguimento del brevetto, sulle capacità didattico tecniche e di assistenza del corsista.

Per tirocinio pratico s'intende un periodo d'esperienza sul campo che gli allievi di un corso devono eseguire per completare l'esperienza formativa, in affiancamento a tecnici qualificati (tutor del tirocinio).

Non può essere considerato in nessun modo attività di tirocinio il lavoro svolto senza il controllo diretto di un tecnico qualificato.

Il tirocinio pratico per la qualifica di Tecnico di base paracanoa e Istruttore paracanoa deve essere effettuato secondo quanto è previsto dal seguente regolamento. Il periodo di tirocinio pratico deve essere certificato con le modalità previste dal presente regolamento per ciascuna qualifica.

13.1. AREA TECNICO AGONISTICA

13.1.1. Tecnico di base paracanoa. Il corso è organizzato dal DFP in collaborazione con i Comitati Regionali e su richiesta degli stessi. Il corso è bandito dal Comitato Regionale richiedente. Il corso è erogato tramite la piattaforma LMS federale in modalità asincrona con videolezioni realizzati da docenti esperti e nazionali. Il Comitato ha responsabilità dell'organizzazione e della didattica del tirocinio guidato e della supervisione tirocinio pratico. La qualifica di Tecnico di base paracanoa ha decorrenza dall'approvazione da parte del Consiglio Federale dei verbali redatti dalla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, attestanti l'idoneità del candidato tecnico.

13.1.2. Istruttore paracanoa. Il corso è organizzato dal DFP in collaborazione con i Comitati Regionali e su richiesta degli stessi. Il corso è bandito dal Comitato Regionale richiedente. Il corso è erogato tramite la piattaforma LMS federale in modalità asincrona con videolezioni realizzate da docenti esperti e nazionali. Il Comitato ha responsabilità dell'organizzazione e della didattica del tirocinio guidato e della supervisione tirocinio pratico. La qualifica di Istruttore paracanoa ha decorrenza dall'approvazione da parte del Consiglio Federale dei verbali redatti dalla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, attestanti l'idoneità del candidato tecnico.

13.1.3. Allenatore paracanoa. Il corso è organizzato dal DFP. Il corso è bandito dalla segreteria del Centro, Studi Formazione e Ricerca con cadenza biennale. Il corso è erogato tramite la piattaforma LMS federale in modalità asincrona con videolezioni realizzate da docenti esperti e con lezioni in presenza o in modalità sincrona piattaforma LMS da Docenti nazionali. Il Centro Studi, Formazione e Ricerca ha la responsabilità per la definizione e la supervisione delle attività di tirocinio pratico. La qualifica di Allenatore paracanoa ha decorrenza dall'approvazione da parte del Consiglio Federale dei verbali redatti dalla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, attestanti l'idoneità del candidato tecnico.

13.1.4. Allenatore di IV livello. Il corso è organizzato dal DFP. Il DFP indice con frequenza quadriennale il bando per l'abilitazione ad Allenatore di IV livello, in cui sono definiti i titoli e le attività necessarie per il conseguimento del titolo.

14. NORME TRANSITORIE

Il brevetto di Istruttore di Paracanoa emesso prima del mese di dicembre 2021 è equiparato al brevetto di Istruttore di paracanoa FICK – Secondo Livello SNaQ CIP.

15. PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE

15.1.1. Requisiti di Ammissione. Corso Assistente tecnico di disciplina. Il corso è organizzato dal DFP in collaborazione con i Comitati Regionali e su richiesta degli stessi. Il corso è bandito dal Comitato Regionale richiedente. L'iscrizione al corso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti condizioni:

- aver compiuto diciotto anni prima dell'inizio effettivo delle lezioni del corso;
- essere tesserato FICK per tutta la durata del corso (se è a cavallo di due anni deve tesserarsi per tutte e due gli anni per intenderci);
- essere possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado;
- non aver riportato condanne penali;
- disporre di certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da un medico sportivo o dal medico di base da consegnare al momento del primo accredito in presenza. La mancata presentazione del certificato medico comporterà l'impossibilità di partecipare al corso;
- disporre di una lettera di presentazione di una società affiliata alla Federazione Italiana Canoa Kayak;
- aver corrisposto la quota di iscrizione al corso.

15.1.2. Modalità di iscrizione. La richiesta di partecipazione deve essere compilata dagli aspiranti corsisti compilando l'apposito modulo ed è inoltrata, da una Società presentatrice, al competente Comitato/Delegato Regionale unitamente alla quota di iscrizione nella misura e nei termini previsti da apposita circolare.

15.1.3. Modalità di svolgimento delle prove di esame. La prova di esame si svolge al termine delle lezioni del corso. Alla prova d'esame sono ammessi solo i corsisti che hanno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione e svolto interamente il tirocinio guidato e pratico previsto. La prova d'esame consiste in:

- a) un quiz a risposta multipla.

L'esame è superato se il candidato risponde esattamente almeno al 80% delle domande. L'esito dell'esame deve essere comunicato ai candidati al termine della prova. Gli esami devono essere debitamente verbalizzati su appositi moduli predisposti dal Centro Studi, Formazione e Ricerca da parte della Commissione di esame. Nel verbale vanno riportati la valutazione delle singole prove, incluse le attività di tirocinio, e l'indicazione dell'esito finale tramite valutazione del DFP (non idoneo – idoneo).

L'esito dell'esame deve essere comunicato ai candidati al termine della prova. Qualora il candidato dopo un anno risulti assente o non idoneo deve frequentare nuovamente l'intero corso.

15.2.1. Requisiti di Ammissione. Corso Tecnico di base paracanoa. Il corso è organizzato dal DFP in collaborazione con i Comitati Regionali e su richiesta degli stessi. Il corso è bandito dal Comitato Regionale richiedente. L'iscrizione al corso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti condizioni:

- aver compiuto diciotto anni prima dell'inizio effettivo delle lezioni del corso;
- essere tesserato FICK per tutta la durata del corso (se è a cavallo di due anni deve tesserarsi per tutte e due gli anni per intenderci);
- essere possesso della licenza di scuola secondaria di secondo grado;
- non aver riportato condanne penali;
- disporre di certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da un medico sportivo o dal medico di base da consegnare al momento del primo accredito in presenza. La mancata presentazione del certificato medico comporterà l'impossibilità di partecipare al corso;
- disporre di una lettera di presentazione di una società affiliata alla Federazione Italiana Canoa Kayak;
- aver corrisposto la quota di iscrizione al corso.

15.2.2. Modalità di iscrizione. La richiesta di partecipazione deve essere compilata dagli aspiranti corsisti compilando l'apposito modulo ed è inoltrata, da una Società presentatrice, al competente

Comitato/Delegato Regionale unitamente alla quota di iscrizione nella misura e nei termini previsti da apposita circolare. Il numero minimo per l'attivazione del corso è di cinque (5) allievi.

15.2.3. Modalità di svolgimento delle prove di esame. La prova di esame si svolge al termine delle lezioni del corso. Alla prova d'esame sono ammessi solo i corsisti che hanno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione e svolto interamente il tirocinio guidato e pratico previsto. La prova d'esame consiste in:

b) un quiz a risposta multipla.

L'esame è superato se il candidato risponde esattamente almeno al 80% delle domande. Gli esami devono essere debitamente verbalizzati su appositi moduli predisposti dal Centro Studi, Formazione e Ricerca da parte della Commissione di esame. Nel verbale vanno riportati la valutazione delle singole prove, incluse le attività di tirocinio, e l'indicazione dell'esito finale tramite valutazione del DFP (non idoneo – idoneo).

L'esito dell'esame deve essere comunicato ai candidati al termine della prova. Qualora il candidato dopo un anno risulti assente o non idoneo deve frequentare nuovamente l'intero corso.

Qualora il candidato risulti assente o non idoneo deve frequentare nuovamente il corso.

15.3.1. Requisiti di Ammissione. Corso Istruttore di paracanoa. Il corso è organizzato dal Centro Studi, Formazione e Ricerca in collaborazione con i Comitati Regionali. L'iscrizione al corso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- aver conseguito da almeno un anno (ovvero una stagione agonistica completa da marzo a ottobre) la qualifica di Tecnico di Base paracanoa, e averne esercitato per tale periodo il ruolo.
- non aver riportato condanne penali;
- essere tesserato come Tecnico di base paracanoa al momento della presentazione della domanda;
- essere in possesso della licenza di scuola secondaria di secondo grado;
- disporre di certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da un medico sportivo o dal medico di base da consegnare al momento del primo accredito in presenza. La mancata presentazione del certificato medico comporterà l'impossibilità di partecipare al corso;
- aver corrisposto la quota di iscrizione al corso.

15.3.2. Modalità di iscrizione. La richiesta di partecipazione deve essere compilata dagli aspiranti corsisti compilando l'apposito modulo ed è inoltrata, da una Società presentatrice, al competente Comitato/Delegato Regionale unitamente alla quota di iscrizione nella misura e nei termini previsti da apposita circolare. Il numero minimo per l'attivazione del corso è di cinque (5) allievi.

15.3.3. Modalità di svolgimento delle prove di esame. La prova di esame si svolge al termine delle lezioni del corso. Alla prova d'esame sono ammessi solo i corsisti che hanno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione e svolto interamente il tirocinio guidato e pratico previsto. La prova d'esame consiste in:

a) un quiz a risposta multipla.

b) discussione con i Docenti regionali di una tesina. L'argomento della tesina è assegnato ai corsisti dai Docenti regionali.

La discussione della tesina è pubblica. Gli esaminatori possono limitare la presenza del pubblico qualora esso sia d'impedimento al regolare svolgimento delle prove. In condizioni particolari le prove d'esame possono essere svolte online secondo il disciplinare predisposto dal Centro Studi, Formazione e Ricerca.

Gli esami devono essere debitamente verbalizzati su appositi moduli predisposti dal Centro Studi, Formazione e Ricerca da parte della Commissione di esame. Nel verbale vanno riportati la valutazione delle singole prove, incluse le attività di tirocinio, e l'indicazione dell'esito finale tramite valutazione del DFP (non idoneo – idoneo).

L'esito dell'esame deve essere comunicato ai candidati al termine della prova. Qualora il candidato dopo un anno risulti assente o non idoneo deve frequentare nuovamente l'intero corso.

15.3.4. Commissione di esame. La Commissione d'esame è composta dal Responsabile formazione paralimpica, dai Referenti di specialità e dai Docenti Regionali designati ed eventualmente integrata dai Docenti esperti impiegati nel corso (biofisiologica, psicopedagogica).

15.4.1. Requisiti di Ammissione. Corso Allenatore paracanoa. Il corso è organizzato dal DFP. Il corso è bandito dalla segreteria del Centro, Studi Formazione e Ricerca con cadenza biennale. L'iscrizione al corso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- aver conseguito da almeno un anno (ovvero una stagione agonistica completa da marzo a ottobre) la qualifica di Istruttore di Paracanoa, e averne esercitato per tale periodo il ruolo.
- lauree in materie Sanitarie e equipollenti, Laurea in Scienze Motorie (L22);
- non aver riportato condanne penali;
- essere tesserato con la qualifica di Istruttore di paracanoa al momento della domanda;
- disporre di certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da un medico sportivo o dal medico di base da consegnare al momento del primo accredito in presenza. La mancata presentazione del certificato medico comporterà l'impossibilità di partecipare al corso;
- aver corrisposto la quota di iscrizione al corso.

15.4.2. Modalità di iscrizione. La richiesta di partecipazione deve essere redatta dagli aspiranti corsisti compilando l'apposito modulo ed allegando il proprio curriculum vitae. La richiesta di partecipazione è inoltrata, da una Società presentatrice, alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca e per conoscenza al competente Comitato/Delegato Regionale, il quale nei termini e con le modalità previsti da apposita circolare dovrà inviare alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, parere positivo o negativo rispetto alla partecipazione dell'aspirante (motivato e non vincolante) al corso.

15.4.3. Modalità di svolgimento delle prove di esame. La prova di esame si svolge al termine delle lezioni del corso. Alla prova d'esame sono ammessi solo i corsisti che hanno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione e svolto interamente il tirocinio guidato e pratico previsto. La prova d'esame consiste in:

- a) un quiz a risposta multipla.
- b) un colloquio orale mediante le quali evidenziare la conoscenza dei contenuti proposti, la serietà della partecipazione al corso e il grado di competenza acquisito;
- c) discussione di una tesina predisposta dal candidato.

Le prove d'esame sono pubbliche. Gli esaminatori possono limitare la presenza del pubblico qualora esso sia d'impedimento al regolare svolgimento delle prove. In condizioni particolari le prove d'esame possono essere svolte online secondo il disciplinare predisposto dal Centro Studi, Formazione e Ricerca.

Gli esami devono essere debitamente verbalizzati su appositi moduli predisposti dal DFP da parte della Commissione di esame. Nel verbale vanno riportati la valutazione delle singole prove, incluse le attività di tirocinio, e l'indicazione dell'esito finale tramite valutazione del Centro Studi, Formazione e Ricerca idoneità (non idoneo – idoneo).

L'esito dell'esame deve essere comunicato ai candidati al termine della prova. Qualora il candidato dopo un anno risulti assente o non idoneo deve frequentare nuovamente l'intero corso.

15.4.4. Commissione d'esame. La Commissione d'esame è composta dal Responsabile della formazione paralimpica, dai Referenti di specialità e dai Docenti Esperti impiegati nel corso (biofisiologica, psicopedagogica). La Commissione può essere articolata in sottocommissioni formate da almeno tre esaminatori.

15.5.1. Requisiti di Ammissione. Corso Allenatore IV livello (CIP). Il bando per l'abilitazione al titolo di allenatore di IV livello è indetto dal DFP con cadenza quadriennale. La partecipazione al percorso di abilitazione è subordinata ai seguenti requisiti:

- aver conseguito da almeno un anno, intercorrenti tra la data di conferimento del brevetto (giorno di approvazione della delibera da parte del consiglio federale) e l'inizio delle lezioni del corso, il brevetto di Allenatore paracanoa, relativo al percorso disciplinare per cui si è fatta richiesta di iscrizione;
- non aver riportato condanne penali;
- disporre di certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da un medico sportivo o dal medico di base da consegnare al momento del primo accredito in presenza. La mancata presentazione del certificato medico comporterà l'impossibilità di partecipare al corso;
- aver corrisposto la quota di iscrizione al corso.

15.5.2. Modalità di iscrizione. Gli aspiranti possono richiedere di partecipare alla abilitazione per il titolo di Allenatore di IV livello (CIP) seguendo le indicazioni previste dal bando, indetto con frequenza quadriennale.

15.4.5. Modalità di svolgimento delle prove di esame. La prova di esame si svolge un anno dopo i termini di scadenza definiti dal bando. La prova d'esame consiste in:

- a) Scrittura di una tesi sperimentale sulla canoa paralimpica e discussione della stessa.

Le prove d'esame sono pubbliche. Gli esaminatori possono limitare la presenza del pubblico qualora esso sia d'impedimento al regolare svolgimento delle prove. In condizioni particolari le prove d'esame possono essere svolte online secondo il disciplinare predisposto dal Centro Studi, Formazione e Ricerca.

Gli esami devono essere debitamente verbalizzati su appositi moduli predisposti dal DFP da parte della Commissione di esame. Nel verbale vanno riportati la valutazione delle tesi sperimentale e della discussione orale.

L'esito dell'esame deve essere comunicato ai candidati al termine della prova.

15.4.6. Commissione d'esame. La Commissione d'esame è composta dal Responsabile della formazione e della ricerca nazionale, dal Responsabile della formazione paralimpica, dai Referenti di specialità e dai Docenti Esperti impiegati nel corso (biofisiologica, psicopedagogica). La Commissione può essere articolata in sottocommissioni formate da almeno tre esaminatori.

14. DEROGHE ALLE PROVE DI ESAME

In presenza di comprovate esigenze, il candidato può richiedere di svolgere l'esame oralmente. La commissione di esami viene composta secondo quanto previsto dall'articolo 14.2.3.

15. SISTEMA DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

La Federazione Italiana Canoa Kayak adotta il sistema del Credito Formativo (CF) come strumento per misurare la quantità di carico di lavoro finalizzato all'apprendimento di abilità e conoscenze come previsto dalle "Disposizioni del CONI per l'implementazione del sistema nazionale di qualifiche degli operatori sportivi (SNaQ)". I Crediti Formativi (CF) sono uno strumento per misurare la quantità di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente per acquisire conoscenze e abilità nelle attività formative previste dai corsi di studio. La Federazione Italiana Canoa Kayak adotta come sistema di calcolo dei Crediti Formativi quanto definito dalle "Disposizioni per l'implementazione del sistema nazionale di qualifiche degli operatori sportivi (SNaQ)".

Ad ogni CF corrispondono 24 ore che comprendono lezioni, esercitazioni, etc., ma anche lo studio a casa. Per ogni brevetto è richiesta una quantità media di lavoro che è definita dal numero dei CF previsti per ognuno dei brevetti proposti.

A seconda della tipologia di Unità Didattica o Esperienziale e della modalità di erogazione si stabilisce quanto segue:

1. Unità Didattica erogata in presenza, 1 CF è uguale a 6 ore di lezione e 18 ore tra attività di studio.
2. Unità Didattica erogata tramite Learning Management System (LMS) in maniera sincrona, 1 CF è uguale a 4 ore e 30 minuti di lezione e 19 ore e 30 minuti di studio.
3. Unità Didattica erogata tramite Learning Management System (LMS) in maniera asincrona, 1 CF è uguale a 2 ore di lezione (da vedere due volte) e 21 ore di studio.
4. Unità Esperienziale (tirocinio guidata), 1 CF è uguale a 8 ore di lezione e 16 ore di studio a casa.
5. Unità Esperienziale (tirocinio pratico), 1 CF è uguale a 12 ore di attività e 12 di studio a casa (relazione sull'attività svolta).

16. FORMAZIONE CONTINUA

Il percorso Tecnico Didattico prevede l'obbligo di formazione continua attraverso la frequenza di corsi di aggiornamento organizzati dal Centro Studi, Formazione e Ricerca e/o dai Comitati Regionali. Le attività di aggiornamento proposte da Comitati Regionali devono essere autorizzate dalla Direzione Centrale del Centro Studi, Formazione e Ricerca, la quale valuterà la coerenza dell'aggiornamento proposto con le finalità formative federali. Le richieste vanno inoltrate alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca almeno

trenta (30) giorni prima dell'inizio del corso di aggiornamento. L'obbligo di formazione continua è relativo al titolo più elevato in possesso del tecnico. Tutti i tecnici sono soggetti ad aggiornarsi.

16.1.1. Formazione Continua Intra Federale. I tecnici in possesso dei titoli Istruttore di paracano e Allenatore paracano si aggiornano attraverso un sistema di crediti, suddivisi in:

- crediti per le abilità: conseguibili attraverso la pratica sul campo (attività agonistica, tirocinio);
- crediti per le conoscenze, rilasciati dal Centro Studi, Formazione e Ricerca o da altri Enti aderenti al Sistema Nazionale di Qualifiche degli Operatori Sportivi (SNAQ) del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), conseguibili attraverso:
 - Lezioni teoriche;
 - Lezioni pratiche.

Il numero di crediti per le conoscenze da acquisire nel quadriennio varia in base alla qualifica posseduta secondo il seguente prospetto:

Qualifica	Conoscenze e Abilità			
	Crediti	In presenza	FAD Sincrona	FAD Asincrona
Istruttore di paracano (2 aggiornamento)	2	12 ore	9 ore	4 ore
Allenatore paracano (2 aggiornamento)	4	24 ore	18 ore	8 ore

16.1.2. Formazione Extra Federale. A partire dall'entrata in vigore del presente Regolamento i tecnici possono acquisire crediti formativi anche frequentando attività non direttamente organizzate dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK secondo il seguente prospetto:

ATTIVITÀ	CREDITI PER LE CONOSCENZE	CREDITI PER LE ABILITÀ	NOTE
TITOLO DI STUDIO			
Laurea triennali e magistrali in Scienze Motorie (L22, LM68, LM67, LM57)	12.5		Max 25 complessivi.
Altre lauree	7.5		
Corsi di specializzazione organizzati dalla Scuola dello Sport	Come da programma		Max 25 complessivi
ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONE RICONOSCIUTA DAL CENTRO STUDI E FORMAZIONE			
Rivista scientifica di classe A	10		Max 25 complessivi
Rivista SDS	5		
Rivista edita da FICK o altra FSN	2.5		
Altra rivista registrata	1.25		
ATTIVITÀ DI DOCENTE PER FICK O ALTRA FSN			
Singola docenza corso nazionale	0.5		Max 25 complessivi.
Singola docenza corso regionale*	0.25		
Relatore convegni internazionali:			
Convegno organizzato da FICK	5		
Convegno organizzato da FS internazionale	2.5		

Convegno organizzato da FS nazionale	1		
Convegno organizzato da Associazione allenatori o altro soggetto riconosciuto dalla FSN di riferimento	0.5		

ATTIVITÀ	CREDITI PER LE CONOSCENZE	CREDITI PER LE ABILITÀ	NOTE
CONVOCAZIONE COME DIRETTORE O COMMISSARIO TECNICO SQUADRE NAZIONALI:			
Giochi Olimpici/Paralimpiadi		10	Non cumulabile
Campionati Mondiali/Europei/World Games		7.5	
Altre manifestazioni internazionali		5	
ALLENATORE FEDERALE DI ATLETA/SQUADRA MEDAGLIATA:			
Giochi Olimpici/Paralimpiadi		10	Non cumulabile
Campionati Mondiali/Europei/World Games		5	
Altra manifestazione internazionale		2.5	
Campionati Italiani Assoluti		1.25	
ATLETA MEDAGLIATO:			
Giochi olimpici/Paralimpiadi		10	Non cumulabili
Campionati Mondiali/Campionati Europei/World Games		5	
Altre manifestazioni internazionali		2.5	
Campionati italiani assoluti		1.25	

Il riconoscimento dei crediti conseguiti attraverso attività non direttamente organizzate dal Centro Studi, Formazione e Ricerca, fermo restando l'acquisizione a partire dall'entrata in vigore del presente Regolamento deve essere richiesto entro quattro (4) anni dal completamento di tali attività.

17. TECNICI ITALIANI ALL'ESTERO

I tecnici italiani operanti all'estero possono ottemperare ai propri obblighi di formazione permanente chiedendo al Centro Studi, Formazione e Ricerca l'equiparazione dei crediti per le abilità conseguiti nel paese di residenza.

18. SCHEDE DI INSEGNAMENTO

18.1. Assistente tecnico di disciplina. La Federazione Italiana Canoa Kayak in accordo con quanto stabilito nel Piano nazionale della formazione degli operatori sportivi paralimpici adottato dal Comitato Italiano Paralimpico in data 01/04/2021, istituisce la figura di supporto di Assistente Tecnico di Disciplina. L'Assistente Tecnico di Disciplina ha l'obiettivo di gestire le necessità dell'atleta paralimpico nel contesto di allenamento e/o gara.

Requisiti di Ammissione al Corso	Nessuno
Erogazione	Asincrona via LMS
Crediti Formativi	3 CF
Programma del Corso	
Parte Generale (2 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Storia del Paralimpismo e della Paracanoa. • La disabilità: principi generali e cenni di clinica. • Elementi di Pedagogia Speciale. • Elementi di Psicologia.
Parte Specifica (2 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • L'Atleta della Paracanoa, il contesto di allenamento e di gara. • Il sistema delle classificazioni nella paracanoa; • Mansioni dell'Assistente Tecnico di Disciplina.
Tirocinio (12 ore)	Presso: <ul style="list-style-type: none"> • Società Affiliate alla Federazione Italiana Canoa Kayak (in cui è presente un'atleta con Abilità Speciali), Federazioni Sportive Paralimpiche, sotto la supervisione di un Istruttore di paracanoa- secondo livello; • Centri di Traumatologia convenzionati con la Federazione italiana Canoa Kayak sotto la supervisione del responsabile della Convenzione per la struttura.
Prova d'Esame	Colloquio attitudinale.

18.2. Tecnico di base paracanoa. L'operatore sportivo Tecnico di base paracanoa opera nelle società affiliate alla Federazione Italiana Canoa Kayak nell'ambito della scuola canoa e/o settore promozionale. Il Tecnico di base paracanoa deve maturare conoscenze generali relative all'insegnamento (aspetti biomedici, psicologici, pedagogici) e competenze tecniche specifiche rispetto alla disciplina. Il partecipante che ha già conseguito un brevetto di pari livello di un'altra specialità della FICK può accedere ad un corso di formazione a monte ore ridotto (PERCORSO 1.B).

Requisiti di Ammissione al Corso	<ul style="list-style-type: none">Aver compiuto 18 anni ed essere Tesserato per la Federazione Italiana Canoa Kayak. Dichiarazione all’atto dell’iscrizione sull’assenza di condanne penali e di processi contro la libertà personale e/o in materia di doping.	
Erogazione	Asincrona via LMS	
Crediti Formativi	10 CF	
Programma del Corso		
Parte Generale	5 CF (10 ore)	<ul style="list-style-type: none">Elementi di didattica (2 ore – 1 CF).Elementi di Base di Teoria e Metodologia del Movimento Umano (4 ore – 2 CF).Storia del Paralimpismo e della Paracanoa (1 ora- 0.5 CF).Fondamentali Tecnici Generali (1 ora – 0.5 CF).La disabilità: principi generali (1 ora – 0.5 CF).Aspetti psicologici inerenti alla disabilità (1 ora – 0.5).
Parte Specifica	2 CF (4 ore)	<ul style="list-style-type: none">Aspetti clinici della disabilità nella paracanoa (1ora – 0.5CF).Il sistema delle classificazioni nella paracanoa (1ora – 0.5CF).

		<ul style="list-style-type: none"> Adattamenti tecnici alle tipologie di disabilità, tecnica e didattica (2 ore, 1 CF).
Tirocinio Guidato	2 CF (24 ore)	Presso: <ul style="list-style-type: none"> Società Affiliate alla Federazione Italiana Canoa Kayak (in cui è presente un'atleta con Abilità Speciali), Federazioni Sportive Paralimpiche, sotto la supervisione di un Istruttore di paracanoa- secondo livello; o Centri di Traumatologia convenzionati con la Federazione italiana Canoa Kayak sotto la supervisione del responsabile della Convenzione per la struttura.
Prova d'Esame	1CF	Relazione riguardante il tirocinio. Quiz a risposta multipla.

Corso 1.B.

Corso 1.B.		
Requisiti di Ammissione al Corso 1.B.	<ul style="list-style-type: none">Aver compiuto 18 anni ed essere Tesserato per la Federazione Italiana Canoa Kayak.Dichiarazione all’atto dell’iscrizione sull’assenza di condanne penali e di processi contro la libertà personale e/o in materia di doping. Essere in Possesso della qualifica di Tecnico Unico di Base.	
Erogazione	Asincrona via LMS	
Crediti Formativi	6.5 CF	
Programma del Corso – Percorso 1.B		
Parte Generale	1.5 CF (3 ore)	<ul style="list-style-type: none">Storia del Paralimpismo e della Paracanoa (1 ora- 0.5 CF).La disabilità: principi generali (1 ora – 0.5 CF).Aspetti psicologici inerenti alla disabilità (1 ora – 0.5 CF).
Parte Specifica	2 CFU (6 ore)	<ul style="list-style-type: none">Aspetti clinici della disabilità nella paracanoa (1ora – 0.5CF).Il sistema delle classificazioni nella paracanoa (1ora – 0.5CF).Adattamenti tecnici alle tipologie di disabilità, tecnica e didattica (2 ore, 1 CF).
Tirocinio Guidato	2 CF (24 ore)	Presso: <ul style="list-style-type: none">Società Affiliate alla Federazione Italiana Canoa Kayak (in cui è presente un’atleta con Abilità Speciali), Federazioni Sportive Paralimpiche, sotto la supervisione di un Istruttore di paracanoa- secondo livello;o Centri di Traumatologia convenzionati con la Federazione italiana Canoa Kayak sotto la supervisione del responsabile della Convenzione per la struttura.
Prova d’Esame	1 CF	Relazione riguardante il tirocinio. Quiz a risposta multipla.

18.3. Istruttore di paracanoa. L'Istruttore di paracanoa opera nel settore agonistico. L'Istruttore di paracanoa deve maturare conoscenze e competenze relative alla metodologia dell'allenamento ed in modo specifico in relazione alla preparazione atletica dell'atleta di paracanoa. L'istruttore deve coordinare le attività dei Tecnici di base ed allenare atleti paralimpici a livello regionale e/o giovanile. Il

partecipante che ha già conseguito un brevetto di pari livello della disciplina olimpica di riferimento (se esistente) può conseguire il brevetto accedendo ai corsi di formazione a monte ore ridotto (percorso 1.B e 2.B).

Requisiti di Ammissione al Corso	<ul style="list-style-type: none">• Aver compiuto 18 anni ed essere Tesserato per la Federazione Italiana Canoa Kayak.• Diploma di scuola superiore.• Aver conseguito da almeno un anno il brevetto di Tecnico di Base paracanoa.• Dichiarazione all’atto dell’iscrizione sull’assenza di condanne penali e di processi contro la libertà personale e/o in materia di doping.• Essere in Possesso della qualifica di Tecnico di base paracanoa.	
Erogazione	Asincrona via LMS	
Crediti Formativi	20 CF	
Programma del Corso		
Parte Generale	10 CF (20 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Fisiologia generale (2 CF- 4 ore).• Disabilità e fisiologia (1 CF – 2 ore).• Normativa antidoping (1 CF – 2 ore).• Metodologia dell’allenamento, nozioni di preparazione atletica (2 CF -4 ore).• Nozioni di psicologia dello sport (2 CF – 4 ore).• Elementi di psicologia della disabilità (1CF – 2 ora).• Elementi di Biomeccanica riferiti alla tecnica in kayak (1 CF – 2 ore).
Parte Specifica	4 CF (8 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Adattamenti tecnici (1 CF – 2 ore).• Adattamenti fisiologici (1 CF – 2ore)• Pianificazione dell’allenamento (0.5 CF – 1 ora);• Regolamenti tecnici, classificazioni (1 CF – 2 ore);• Modelli di organizzazione delle attività didattiche (0.5 CF – 1 ora).
Tirocinio	2 CF (24 ore)	Presso: <ul style="list-style-type: none">• Società Affiliate alla Federazione Italiana Canoa Kayak (in cui è presente un’atleta con Abilità Speciali), Federazioni Sportive Paralimpiche, sotto la supervisione di un Istruttore di paracanoa- secondo livello;• o Centri di Traumatologia convenzionati con la Federazione italiana Canoa Kayak sotto la supervisione del responsabile della Convenzione per la struttura.
Prova d’Esame	2 CF	Relazione riguardante il tirocinio. Quiz a risposta multipla.

Corso 2.B.

Requisiti di Ammissione al Corso 2.B.	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compiuto 18 anni ed essere Tesserato per la Federazione Italiana Canoa Kayak. • Diploma di scuola superiore.
--	--

	<ul style="list-style-type: none">• Essere in Possesso della qualifica di Tecnico di base paracanoa.• Essere in Possesso della qualifica di Istruttore di specialità.• Dichiarazione all’atto dell’iscrizione sull’assenza di condanne penali e di processi contro la libertà personale e/o in materia di doping.	
Erogazione	Asincrona via LMS	
Durata	48 ore (6 CFU)	
Programma del Corso 2.B		
Parte Generale	2.5 CF	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di psicologia della disabilità (0.5 CF – 1 ora);• Disabilità e fisiologia (1 CF – 2 ore)• Normativa antidoping (1 CF – 2 ore)
Parte Specifica	4 CFU (8 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Adattamenti tecnici (1 CF – 2 ore);• Adattamenti fisiologici (1 CF – 2 ore);• Regolamenti tecnici, classificazioni (1 CF – 2 ore);• Modelli di organizzazione delle attività didattiche (1 CF – 2 ore).
Tirocinio	2 CFU (24 ore)	Presso: <ul style="list-style-type: none">• Società Affiliate alla Federazione Italiana Canoa Kayak (in cui è presente un’atleta con Abilità Speciali), Federazioni Sportive Paralimpiche, sotto la supervisione di un Istruttore di paracanoa- secondo livello;• o Centri di Traumatologia convenzionati con la Federazione italiana Canoa Kayak sotto la supervisione del responsabile della Convenzione per la struttura.
Prova d’Esame	2 CF	Relazione riguardante il tirocinio. Quiz a risposta multipla.

18.4. Allenatore paracanoa. L'allenatore paracanoa opera nel settore agonistico. L'allenatore deve maturare conoscenze e competenze relative alla metodologia dell'allenamento e alla gestione delle squadre agonistiche. La qualifica caratterizza un allenatore in grado di coordinare uno staff tecnico e allenare qualsiasi atleta o squadra a livello agonistico assoluto. Il partecipante che ha già conseguito un brevetto di pari livello della disciplina olimpica di riferimento (se esistente) può conseguire il brevetto accedendo ai corsi di formazione a monte ore ridotto (PERCORSO 1.B, 2.B. e 3B).

Requisiti di Ammissione al Corso	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compiuto 18 anni ed essere Tesserato per la Federazione Italiana Canoa Kayak. • Lauree in materie Sanitarie e equipollenti, Laurea in Scienze Motorie (L22). • Aver conseguito da almeno un anno il brevetto di Istruttore di paracanoa. • Essere in Possesso della qualifica di Istruttore di paracanoa. • Dichiarazione all'atto dell'iscrizione sull'assenza di condanne penali e di processi contro la libertà personale e/o in materia di doping.
Erogazione	Didattica sincrona e Asincrona tramite LMS
Crediti Formativi	20 CF
Programma del Corso	

Parte Generale Asincrona	5 CFU (10 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia dell'allenamento (1 CF – 2 ore). • Scienze e Tecniche Dietetiche applicate allo sport (2 CF – 4 ore). • Fisiologia generale (1 CF – 2 ore). • Pianificazione dell'allenamento (1 CF- 2 ore).
Parte Generale Sincrona	5 CF (22.5 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di psicologia della disabilità (1 CF – 4.5 ore). • Elementi di pedagogia speciale (1 CF – 4.5 ore). • Fisiologia Sportiva dell'atleta disabile (2 CF – 9 ore). • Farmacologia e Doping (1 CF – 4.5 ore).
Parte Specifica Sincrona	5 CF (22.5 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Ergonomia applicata alla disciplina sportiva (1 CFU – 4.5 ore). • Fondamentali Tecnici Specifici applicato alle singole classificazioni (2 CF – 9 ore). • Metodologia dell'allenamento "speciale" (2 CF – 9 ore).
Tirocinio	2 CFU (24 ore)	<p>Presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società Affiliate alla Federazione Italiana Canoa Kayak (in cui è presente un'atleta con Abilità Speciali), Federazioni Sportive Paralimpiche, sotto la supervisione di un Allenatore- secondo livello. • o Centri di Traumatologia convenzionati con la Federazione italiana Canoa Kayak sotto la supervisione del responsabile della Convenzione per la struttura.
Prova d'Esame	3 CF	<p>Relazione riguardante il tirocinio. Quiz a risposta multipla. Tesina</p>

Corso 3.B.

Requisiti di Ammissione al Corso 3B	<ul style="list-style-type: none">• Aver compiuto 18 anni ed essere Tesserato per la Federazione Italiana Canoa Kayak.• Lauree in materie Sanitarie e equipollenti, Laurea in Scienze Motorie (L22).• Essere in Possesso della qualifica di Allenatore (CIP).• Dichiarazione all’atto dell’iscrizione sull’assenza di condanne penali e di processi contro la libertà personale e/o in materia di doping.	
Erogazione	Didattica sincrona e Asincrona tramite LMS	
Crediti Formativi	15 CF	
Programma del Corso 3.B		
Parte Generale Sincrona	5 CF (22.5 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di psicologia della disabilità (1 CF – 4.5 ore).• Elementi di pedagogia speciale (1 CF – 4.5).• Fisiologia Sportiva dell’atleta disabile (2 CF – 9 ore).• Farmacologia e Doping (1 CF – 4.5 ore).

Parte Specifica Sincrona	5 CF (22.5 ore)	<ul style="list-style-type: none"> Ergonomia applicata alla disciplina sportiva (1 CFU – 4.5 ore). Fondamentali Tecnici Specifici applicato alle singole classificazioni (2 CF – 9 ore). Metodologia dell'allenamento "speciale" (2 CF – 9 ore).
tirocinio	2 CFU (24 ore)	Presso: <ul style="list-style-type: none"> Società Affiliate alla Federazione Italiana Canoa Kayak (in cui è presente un'atleta con Abilità Speciali), Federazioni Sportive Paralimpiche, sotto la supervisione di un Allenatore- secondo livello. o Centri di Traumatologia convenzionati con la Federazione italiana Canoa Kayak sotto la supervisione del responsabile della Convenzione per la struttura.
Prova d'Esame	3 CF	Relazione riguardante il tirocinio. Quiz a risposta multipla. Tesina

18.5. Allenatore di IV livello. L'allenatore di quarto livello opera nel settore agonistico. L'allenatore deve maturare conoscenze per la gestione di team complessi in contesti internazionali di alto livello e competenze relative alla partecipazione e a direzione attività di ricerca e formazione o programmi federali di sviluppo del talento.

Requisiti di Ammissione al Corso	<ul style="list-style-type: none"> Aver compiuto 18 anni ed essere Tesserato per la Federazione Italiana Canoa Kayak; Lauree in materie Sanitarie e equipollenti, Laurea in Scienze Motorie (L22). Aver conseguito la qualifica di Allenatore paracanoa. Dichiarazione all'atto dell'iscrizione sull'assenza di condanne penali e di processi contro la libertà personale e/o in materia di doping.
Crediti Formativi	60 CF
Assegnazione del Titolo	Il Consiglio federale Sentito su proposta del Responsabile Tecnico della Formazione e del Dipartimento di Formazione Paraolimpica assegna la qualifica di Allenatore di IV livello.
Prova d'Esame	Lavoro di Tesi Sperimentale su una tematica specifica alla specialità della paracanoa.



CENTRO STUDI RICERCA E FORMAZIONE

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

ORGANIGRAMMA CENTRO STUDI, FORMAZIONE E RICERCA

CONSIGLIERE ALLA FORMAZIONE: Adriana Gnocchi

REFERENTE NAZIONALE FORMAZIONE: Rodolfo Vastola

REFERENTE DISCIPLINA PARACANOA: Federica Alviti

REFERENTE TECNICO CANOA PARACANOA: Andrea Dante

SEGRETERIA CENTRO STUDI, FORMAZIONE E RICERCA: Anna Salvatori, Luca Protetti

CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma

e-mail: centrostudi@federcanoa.it – <https://www.federcanoa.it/>